

COMUNE DI Cappelle Sul Tavo

Provincia di Pescara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

Dott. Antonio Della Croce

Comune di Cappelle Sul Tavo

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Cappelle Sul Tavo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 11 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	12
6. La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna	12
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	16
A) ENTRATE	16
B) SPESE.....	17
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cappelle Sul Tavo nominato con delibera consiliare n. 21 del 07.08.2015:

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 06/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10/04/2017 con delibera n. 13 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, carente di valori numerici;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - l) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - m) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58, comma 1 D.L.112/2008](#));
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada

Non sono pervenuti i seguenti documenti:

- o) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- p) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- q) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), nella Delibera di Giunta n. 15 del 10/04/2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 03/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 20/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	479.914,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	213.127,85
b) Fondi accantonati	59.726,21
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	207.060,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	479.914,88

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	967.216,48	746.540,44	1.042.378,66
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#). Si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.098,77	2.652,44		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	59.240,69	10.453,74		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	121840,43			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.624.008,16	2.442.125,00	1.855.293,70	1.826.040,70
2	Trasferimenti correnti	133.098,56	209.290,72	217.219,92	217.219,92
3	Entrate extratributarie	297.988,58	303.979,34	264.986,04	264.986,04
4	Entrate in conto capitale	166.605,63	60.453,74	100.000,00	100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		300.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
	TOTALE	4.381.700,93	4.475.848,80	3.597.499,66	3.568.246,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.588.880,82	4.488.954,98	3.597.499,66	3.568.246,66

Comune di Cappelle sul Tavo (PE) Prot. n. 9925 del 12.04.2017 arrivo Cat. 5 Cl.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.947.569,17	2.731.392,93	2.123.049,73	2.083.271,52
		di cui già impegnato		408.254,91	310.985,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	277.346,32	383.407,48	100.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	203.965,33	214.154,57	214.449,93	224.975,14
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	competenza	4.588.880,82	4.488.954,98	3.597.499,66	3.568.246,66
		di cui già impegnato		408.254,91	310.985,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	competenza	4.588.880,82	4.488.954,98	3.597.499,66	3.568.246,66
		di cui già impegnato*		408.254,91	310.985,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.042.378,66
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.312.702,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	251.432,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	613.572,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	187.121,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	356.182,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	930.369,49
	TOTALE TITOLI	5.951.381,29
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.993.759,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	4.161.816,71
2	<i>Spese in conto capitale</i>	807.636,99
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	316.137,24
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	908.318,86
	TOTALE TITOLI	6.493.909,80
	SALDO DI CASSA	499.850,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha preso atto che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa non comprende importi a titolo di cassa vincolata

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.042.378,66
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	870.577,51	2.442.125,00	3.312.702,51	3.312.702,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	42.141,48	209.290,72	251.432,20	251.432,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	309.593,44	303.979,34	613.572,78	613.572,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	126.667,94	60.453,74	187.121,68	187.121,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	56.182,63	300.000,00	356.182,63	356.182,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	70.369,49	860.000,00	930.369,49	930.369,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.475.532,49	4.475.848,80	5.951.381,29	6.993.759,95
1	<i>Spese correnti</i>	1.430.423,78	2.731.392,93	4.161.816,71	4.161.816,71
2	<i>Spese in conto capitale</i>	424.229,51	383.407,48	807.636,99	807.636,99
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	101.982,67	214.154,57	316.137,24	316.137,24
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	48.318,86	860.000,00	908.318,86	908.318,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.004.954,82	4.488.954,98	6.493.909,80	6.493.909,80
SALDO DI CASSA		- 529.422,33	- 13.106,18	- 542.528,51	499.850,15

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.652,44		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.955.395,06	2.337.499,66	2.308.246,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.731.392,93	2.123.049,73	2.083.271,52
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	214.154,57	214.449,93	224.975,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		12.500,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		12.500,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti. Nel titolo I spese, non sono previste appostazioni di carattere non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	13.106,18		
Titolo 1	2.442.125,00	1.855.293,70	1.826.040,70
Titolo 2	209.290,72	217.219,92	217.219,92
Titolo 3	303.979,34	264.986,04	264.986,04
Titolo 4	60.453,74	100.000,00	100.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	3.028.954,98	2.437.499,66	2.408.246,66
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.247.076,35	2.070.203,33	2.027.271,52
Titolo 2	383.407,48	100.000,00	100.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	2.630.483,83	2.170.203,33	2.127.271,52
Differenza	398.471,15	267.296,33	280.975,14

6. La nota integrativa

La nota integrativa non risulta allegata al bilancio di previsione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il documento unico di programmazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)). In corrispondenza di alcune tabelle, si rilevano discordanze di valori rispetto ai dati degli allegati di Bilancio, dovute probabilmente ad un mero errore materiale in fase di migrazione dei dati da parte del software gestionale. Si invita a voler provvedere al riallineamento di tali valori rispetto a quanto riportato negli allegati del Bilancio Previsionale.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Non risulta specificato nel DUP il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#).

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con parere del 23/12/2016 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Il piano è stato approvato con Delibera di Giunta n. 12 del 29/03/2017.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.652,44	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.453,74	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	13.106,18	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.442.125,00	1.855.293,70	1.826.040,70
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	209.290,72	217.219,92	217.219,92
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	303.979,34	264.986,04	264.986,04
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	60.453,74	100.000,00	100.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.731.392,93	2.123.049,73	2.083.271,52
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	484.316,58	52.846,40	56.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.247.076,35	2.070.203,33	2.027.271,52
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	383.407,48	100.000,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	383.407,48	100.000,00	100.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		398.471,15	267.296,33	280.975,14
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 697.625,00, con un aumento di euro 15.625,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Dall'esame della documentazione messa a disposizione, si evince che le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	20.524,08				
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	20.524,08	-	-	-	-

I dati comunicati che sono stati riportati in tale tabella, determinano necessariamente un sollecito a voler monitorare costantemente i risultati e l'andamento del recupero dell'evasione tributaria.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. n. 13 del 10/04/2017 la somma di euro 1.000,00 (pari al 100% delle somme preventivate) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lett. a), del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, per il 25% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lett. b) e per il 25% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lett. c).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	129.010,50	4,03%
2016	50.000,00	1,64%
2017	50.000,00	1,69%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMM A TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	59.405,02	55.768,63	16.168,63	16.168,63
		2				
	2 - Segreteria generale	1	340.148,73	261.604,31	266.087,41	266.087,41
		2	12.500,00	12.500,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	341.500,37	587.078,96	151.608,78	154.762,38
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	119.577,91	97.877,91	95.377,91	95.377,91
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	100,00	100,00	100,00	100,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	146.557,40	129.626,39	125.458,70	125.458,70
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	64.975,96	66.575,95	66.475,96	64.975,96
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	230.807,96	97.015,29	147.790,49	152.494,97	
	2					
	Totale Missione 1		1.315.573,35	1.308.147,44	869.067,88	875.425,96
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	158.390,41	85.781,70	98.354,85	98.354,85
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		158.390,41	85.781,70	98.354,85	98.354,85
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	32.022,18	31.751,42	30.888,05	30270,09
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	78.279,94	53.972,93	56.008,70	54362,52
		2	5.000,00			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	32.013,95	32.013,95	23.513,95	23.513,95
7- Diritto allo studio	1	158.840,75	145.215,92	135.960,92	136.442,91	
	Totale Missione 4		306.156,82	262.955,22	246.371,62	244.588,47
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	4.000,00	2.000,00	4.000,00	2.000,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	6.900,00	5.200,00	4.700,00	4700
		2				
	Totale Missione 5		10.900,00	7.200,00	8.700,00	6.700,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	27.821,82	28.938,57	20.948,22	20.750,49
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			27.821,82	28.938,57	20.948,22	20.750,49
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	51.700,00	42.200,00	33.300,00	33.300,00
		2				
	Totale Missione 7		51.700,00	42.200,00	33.300,00	33.300,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	258.380,66	245.660,80	187.695,12	182.114,31
		2	137.999,37	370.907,48	100.000,00	100.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	8.300,00	11.300,00	6.800,00	6.800,00
		2				
Totale Missione 8			404.680,03	627.868,28	294.495,12	288.914,31
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	73.770,00	37.270,00	35.500,00	43.500,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	36.583,85	34.099,96	13.599,17	13.180,69
		2				
	3 - Rifiuti	1	403.926,34	417.939,94	427.539,90	407.539,9
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2	1.241,32			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	39.800,00	8.000,00	14.500,31	14.500,31
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
Totale Missione 9			555.321,51	497.309,90	491.139,38	478.720,90
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
Totale Missione 10			0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	7.000,00	8.500,00	4.500,00	4.500,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
Totale Missione 11			7.000,00	8.500,00	4.500,00	4.500,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	69.500,00	49.500,00	24.500,00	24500
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	8.500,00	8.000,00	6.500,00	6.500,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	122.607,60	119.000,00	70.780,00	45.780,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	42.383,16	44.683,16	32.883,16	32.883,16	
	2	20.000,00				
	Totale Missione 12		262.990,76	221.183,16	134.663,16	109.663,16
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	3.700,00	5.700,00	3.600,00	3600
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	17.953,34	17.077,57	16.161,28	15202,59
	Totale Missione 14		21.653,34	22.777,57	19.761,28	18.802,59
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	2.121,82	1.938,57	1.748,22	1.550,49
		2	99.105,63			
	Totale Missione 17		101.227,45	1.938,57	1.748,22	1.550,49
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1				
	2 - FCDE	1				
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		0,00	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	203.965,33	214.154,57	214.449,93	224975,14
	Totale Missione 50		203.965,33	214.154,57	214.449,93	224.975,14
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione 60		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
	Totale Missione 99		860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
	TOTALE SPESA		4.588.880,82	4.488.954,98	3.597.499,66	3.568.246,66

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	586.861,61	636.427,53	637.174,53
102	imposte e tasse a carico ente	48.837,60	48.263,10	48.263,10
103	acquisto beni e servizi	1.224.706,68	1.079.063,68	1.062.063,68
104	trasferimenti correnti	174.887,80	121.661,26	100.161,26
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	115.898,67	105.877,11	95.351,90
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive			
110	altre spese correnti	580.200,57	131.757,05	140.257,05
TOTALE		2.731.392,93	2.123.049,73	2.083.271,52

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, deve tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

Pur riscontrandosi un andamento crescente nel triennio di riferimento, dai prospetti allegati al bilancio, non risulta la documentazione necessaria al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di riduzione. Tale verifica sarà oggetto di ulteriore approfondimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia

di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato che risulta inserito in bilancio per gli anni 2016-2018, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo coerente a quello determinato sulla scorta dei prospetti di calcolo allegati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

383.407,48 per l'anno 2017

100.000,00 per l'anno 2018

100.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	136.441,36	126.087,91	115.898,67	105.877,71	95.351,90
entrate correnti	2.230.747,54	2.258.774,57	3.201.089,69	3.055.095,30	2.955.395,06
% su entrate correnti	6,12%	5,58%	3,62%	3,47%	3,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	136.441,36	126.087,91	115.898,67	105.877,71	95.351,90
Quota capitale	235.711,18	203.965,33	214.154,57	214.449,93	224.975,14
Totale	372.152,54	330.053,24	330.053,24	320.327,64	320.327,04

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Dai prospetti allegati al bilancio, non risulta la documentazione necessaria al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. Tale verifica sarà oggetto di ulteriore approfondimento

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra motivato, specificato e osservato, richiamato l'articolo 239 del TUEL, l'organo di revisione, ritenute congrue, attendibili e coerenti le previsioni di entrata e di spesa, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2017 e sui documenti allegati pervenuti, fatta salva successiva verifica in merito al rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Della Croce